

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Economia

Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione Siciliana

Servizio 6 – Centrale Unica di Committenza

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la L.r. n. 28 del 29 dicembre 1962;

VISTA la L.r. n. 2 del 10 aprile 1978;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, n° 241 e ss.mm.ii.

VISTA la L.r. n. 10 del 15 maggio 2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la L.R. 13 gennaio 2015, n. 3 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.Lgs. 118/2011;

VISTO il D.P. Reg. n. 699 del 16/02/2018, adottato in esecuzione della delibera di Giunta Regionale n.50 del 13/02/2018, con il quale è stato conferito all'Avv. Giovanni Bologna l'incarico di Dirigente Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioniere Generale della Regione Siciliana – dell'Assessorato Regionale dell'Economia, per anni due a partire dal 15/02/2018;

VISTA la L.R. n. 9 del 7 maggio 2015 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di Stabilità regionale" ed in particolare l'articolo 55 con il quale, al fine di razionalizzare la spesa pubblica regionale per gli acquisti di beni e servizi, è stata istituita la "Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi", C.U.C., per effetto di quanto disposto dall'articolo 9, comma 5, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO il D.P.Reg. n. 33 del 21.12.2015, con il quale in attuazione dell'art. 56 della citata Legge Regionale n. 9/2015, la C.U.C. è stata allocata presso il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della regione Siciliana;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 60 del 17/02/2016 con la quale, in esecuzione alla citata L.R. n. 9 del 7.05.2015, e' stato dato mandato al Ragioniere Generale della Regione e al

Dirigente Generale della Funzione Pubblica e del Personale di organizzare, presso l'Assessorato Regionale dell'Economia, la "Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi" al fine dell'armonizzazione del contenimento e dell'efficientamento della Pubblica Amministrazione;

VISTA la L.R. n. 27 dell'28/12/2018 che autorizza l'esercizio provvisorio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019 e per il triennio 2019/2021, non oltre il 31/01/2019;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 20 del 03/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021 e del Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019/2021;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n° 50 "*Nuovo Codice Appalti*", in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTA la nota prot. n. 20987 del 02/05/2018, con la quale è stata revocata la reggenza temporanea della Centrale Unica di Committenza (già affidata in data 04/04/2018 con nota prot. n.16601), al Dr. Gesualdo G. Palagonia e contestualmente gli è stato affidato l'incarico di Dirigente Responsabile titolare del Servizio, a decorrere dal 01/05/2018, giusto D.R.G. n.730 del 08/05/2018;

PRESO ATTO che la Regione Sicilia nell'ambito degli obiettivi di finanza pubblica procede alla razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi in conformità alla normativa nazionale e regionale di riferimento attraverso la Centrale Unica di Committenza quale soggetto aggregatore;

VISTO il D.D.S.n.1706 del 24.10.2016, con il quale è stata indetta la gara telematica regionale quadriennale per la fornitura di prodotti farmaceutici di cui al Prontuario Terapeutico Ospedaliero Territoriale della Regione Siciliana (PTORS) necessari a tutte le Aziende Sanitarie della Regione Sicilia, a tutte le AA.OO. Siciliane ed agli Istituti di Ricerca (IRCCS), Bonino Pulejo di Messina, Ismett di Palermo ed Oasi Maria SS.Onlus di Troina (En) da esperirsi tramite il S.D.A. di Consip per un importo pari a € 4.383.045.765,23 (euro quattro miliarditrecentottantatremilioniquarantacinquemilasettecentosessantacinque/23) oltre i.v.a., da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.95, co.4, del D.Lgs.n.50/2016, in quanto trattasi di beni con caratteristiche standardizzate e le cui condizioni sono definite dal mercato;

CONSIDERATO che tale attività rientra tra i compiti istituzionali della C.U.C, ai sensi del DPCM 24 dicembre 2015 e del DPCM 11 luglio 2018;

VISTO il D.D.S.n.975 del 5/6/2017 con il quale sono stati approvati i verbali di gara e gli altri atti della Commissione (valutazione di conformità schede tecniche, elenco degli ammessi) della

gara *de qua* e, conseguentemente, aggiudicato, ai sensi degli artt.32 e 95, co.4., del D.Lgs.n.50/2016, agli operatori economici come indicati in "Allegato 1 - Prospetto di aggiudicazione" per un importo complessivo di aggiudicazione di € 3.709.749.719,57 oltre i.v.a.;

VISTO il D.A.S. n.1451 del 31/7/2017 con il quale sono stati approvati i nuovi verbali della Commissione di gara e conseguentemente la nuova graduatoria relativamente ai lotti nn.32, 169, 211, 216, 270, 292, 366, 368, 419, 679, 695, 698, 699, 700, 791, 833, 857, 1274, 1368, 1592, 1594, 1595, 1770, 1906, 1952, 2064, con un nuovo importo di aggiudicazione pari ad € 3.711.216.220,00 oltre i.v.a.;

RILEVATO:

- che nella predetta gara regionale, i lotti 168 e 857 relativi ai farmaci Lento Kalium 600 mg 40 cps (Potassio Cloruro) e Miambutol 400 mg 20 cps (Etambutolo Cloridato) aggiudicati con D.A.S. n. 975/2017 sono stati assegnati alla Teofarma S.r.l.;
- che con D.A.S. n. 1451 del 31/07/2017 recante in allegato i verbali del 19 e del 26/07/17 è stata disposta la revoca dell'aggiudicazione dei suddetti lotti in danno della Teofarma in considerazione della classificazione "C" dei prodotti offerti e la loro speculare aggiudicazione in favore dei secondi migliori offerenti, rispettivamente alla Astellas Pharma S.p.A. per il lotto 169 e la Piam Farmaceutici S.p.A. per il lotto 857;
- che innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia la Teofarma Sr.l. ha presentato ricorso (n. 2331/2017) per vedere riconosciuto l'annullamento del D.A.S. n. 1451 del 31/07/2017, degli allegati verbali della commissione tecnica del 19/07/2017 e 26/07/2017 e di tutti gli atti e i provvedimenti presupposti, connessi e consequenziali agli atti di gara impugnati, anche non espressamente menzionati; nonché per ottenere la conseguente declaratoria di inefficacia del contratto pubblico eventualmente sottoscritto dai secondi aggiudicatari nelle more del giudizio e vedere riconosciuto il diritto della ricorrente a conseguire l'aggiudicazione dei lotti n. 169 e 857 ed a subentrare nel contratto;
- che con sentenza n. 02748/2018 il Tribunale Amministrativo ha accolto il ricorso e, per l'effetto, ha annullato il provvedimento di revoca dell'aggiudicazione in favore della ricorrente e l'aggiudicazione dei lotti 169 e 857 alle aziende controinteressate dichiarando, altresì, l'inefficacia del contratto eventualmente da queste ultime stipulato e il diritto della Teofarma a conseguire l'aggiudicazione di tali lotti e a subentrare nei contratti di fornitura per il periodo residuo;

CONSIDERATO che il presente provvedimento deve intendersi adottato ad integrazione di quelli a definizione della procedura *de qua* nonché trasmesso alle singole AA.SS./OO.;

CONSIDERATO che dal suddetto atto non discende alcuna spesa;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, conforme a quanto previsto dalla normativa vigente che disciplina l'intera materia trattata, è da dichiarare immediatamente esecutivo;

RITENUTO necessario prendere atto di quanto RILEVATO sopra;

DECRETA

per le ragioni esposte in premessa ed in conformità alla normativa richiamata

Art.1) Prendere atto di quanto statuito dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia che con sentenza n. 02748/2018, in accoglimento del ricorso n. 2331/2017 proposto dalla Teofarma S.r.l., ha annullato il provvedimento di revoca dell'aggiudicazione in favore della ricorrente e l'aggiudicazione dei lotti 169 e 857 alle aziende controinteressate dichiarando, altresì, l'inefficacia del contratto eventualmente da queste ultime stipulato, il diritto della Teofarma a conseguire l'aggiudicazione di tali lotti e a subentrare nei contratti di fornitura per il periodo residuo;

Art.2) Dare atto che il presente provvedimento sarà notificato a tutte le Aziende Sanitarie/Ospedaliere;

Art.3) Dare atto che nessuna spesa discende dal presente provvedimento;

Art.4) Pubblicare il presente Decreto sul sito istituzionale del Dipartimento Bilancio e Tesoro nella sezione dedicata, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e nella sezione riservata alla procedura indetta con D.D.S.n.1706 del 24.10.2016 ed aggiudicata con D.A.S. n.975 del 5/6/2017 e con D.A.S. n.1451 del 31 luglio 2017;

Art. 5) Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento verrà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line*, ai sensi dell'art. 68 della L.R. 21/2014.

Palermo,

L'Istruttore Direttivo

M. Antonietta Chiaramonte

M. Antonietta Chiaramonte



Il Dirigente Responsabile della
Centrale Unica di Committenza
Dr. Gesualdo G. Palagonia

Gesualdo G. Palagonia